



**PROVINCIA
DI BRESCIA**

Atto Dirigenziale n° 1082/2020

**SETTORE DELLE STRADE E DEI TRASPORTI
Proposta n° 777/2020**

OGGETTO: STRADA PROVINCIALE SP 84 "BERZO DEMO - CEVO". ORDINANZA PER LA SOSPENSIONE DELLA CIRCOLAZIONE DAL KM 6+500 AL KM 8+400, NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI CEVO.

Il Direttore

Richiamato:

- Il decreto del Presidente della Provincia n. 28 del 1 febbraio 2019 con il quale è stato conferito l'incarico per la direzione del Settore delle Strade e dei Trasporti;

Premesso che:

- La Società F.Ili Trentini srl con sede a Corteno Golgi (BS) in Via Artigiani n. 25 ha incarico di eseguire i lavori di riqualificazione e messa in sicurezza del versante e la realizzazione di galleria artificiale lungo la SP 84 al km 7+000 in località Valzelli in Comune di Cevo;
- al fine di consentire l'esecuzione dei suddetti lavori e garantire nel contempo la pubblica incolumità e la sicurezza degli utenti in transito si era resa necessaria emissione di ordinanza n. 648 del 6/03/2020, atta ad istituire sulla SP 84 "Berzo Demo - Cevo", come da richiesta della società F.Ili Trentini srl, la regolazione del traffico a fasce orarie attraverso la sospensione della circolazione stradale, con deviazione dei flussi veicolari lungo la viabilità alternativa e l'istituzione del senso unico alternato regolato da semaforo;

Visto che:

- alle ore 16.10 circa, il 14/05/2020, durante i lavori, è avvenuto un distacco di materiale dalla parete rocciosa a monte del tratto di strada oggetto del cantiere, come da comunicazione dell'impresa F.Ili Trentini srl, prot. 70071 del 15/05/2020, che ha coinvolto un mezzo d'opera;

Considerato che:

- non è possibile procedere con le operazioni di disaggancio della parete rocciosa a causa della pioggia battente;
- per lo stesso motivo il geologo che segue i lavori ed il Coordinatore della Sicurezza non hanno ancora potuto effettuare un sopralluogo di verifica delle condizioni di stabilità della parete rocciosa a seguito dell'evento;

Al fine di consentire il ripristino delle condizioni di sicurezza ed incolumità degli utenti in transito, si rende necessaria l'emissione di ordinanza atta ad istituire sulla SP 84 "Berzo Demo - Cevo" la sospensione della circolazione stradale, con deviazione dei flussi veicolari lungo la viabilità alternativa.

Accertato che, a norma delle vigenti disposizioni in materia di circolazione stradale (articoli 5 e 6 del decreto legislativo n. 285 del 30 aprile 1992), l'ente proprietario della strada può, con ordinanza, disporre la sospensione della circolazione e stabilire divieti di carattere temporaneo o permanente per ciascun tratto di strada.

Visto l'art.107 del D.Lgs. 267/2000;

ORDINA

Documento Firmato Digitalmente

1. la revoca dell'ordinanza n. 648 del 6/03/2020;
2. che, in entrambi i sensi di marcia della tratta di Strada Provinciale SP 84 "BERZO DEMO - CEVO", che si estende dal km 6+500 al km 8+400, nel territorio del Comune di Cevo, a decorrere dalle ore 12:00 del giorno 15 maggio 2020 fino a revoca, la sospensione della circolazione stradale per tutte le categorie di utenti in transito, con deviazione dei flussi veicolari lungo la viabilità alternativa e l'istituzione del limite di velocità a scalare a 40 km/h e del divieto di sorpasso, nei punti di avvicinamento al tratto stradale chiuso;
3. Nell'esecuzione dei lavori l'Impresa titolare del presente provvedimento dovrà osservare scrupolosamente le disposizioni di legge in materia, in particolare del Codice della Strada, del relativo Regolamento di attuazione con l'adozione di tutte le cautele e gli accorgimenti (compreso l'uso di cartelli, segnali, ripari, dispositivi luminosi, indumenti, ecc. previsti dalle vigenti norme per le attività lavorative che si svolgono in presenza di traffico veicolare. La segnaletica della zona di intervento deve avere le caratteristiche minime di cui all'art. 3 del disciplinare tecnico con Decreto del Ministero del infrastrutture e dei Trasporti del 10/07/2002 nonché del Piano operativo di sicurezza.
4. Che gli Ufficiali, i Funzionari e gli Agenti cui spetta, ai sensi degli articoli 11 e 12 del vigente Codice della strada, l'espletamento dei servizi di polizia stradale, vigilino sulla corretta esecuzione della presente ordinanza;
5. L'invio immediato del presente provvedimento alle competenti Autorità ed Enti cui spetta, ai sensi degli articoli 11 e 12 del Codice della Strada, l'espletamento dei servizi di polizia stradale per la vigilanza sulla corretta esecuzione della presente ordinanza.

La presente ordinanza viene, pertanto, immediatamente inviata, per opportuna competenza e conoscenza, ai seguenti destinatari:

- Al Sorvegliante di Zona – Sig. Stanislao Zaina– Sede-
- Alla ditta/impresa: fratellitrentini.it
- Prefettura di Brescia: depenalizzazione.prefbs.interno.it
- Questura di Brescia: gab.quest.bs.poliziadistato.it
- Comune di Cevo: protocollo@pec.comune.cevo.bs.it
- Comando Provinciale Carabinieri di Brescia: tbs31704.carabinieri.it
- Comando Polizia Stradale di Brescia: sezpolstrada.bs.poliziadistato.it
- Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Brescia: com.brescia.vigilfuoco.it
- Agenzia Trasporto Pubblico Locale Brescia: agenziatpl.agenziatplbrescia.it
- Azienda Regionale Emergenza Urgenza: protocollo.areu.lombardia.it
- FAI – Federazione Autotrasportatori Italiani: coop.servizifai.it
- ACI – Automobilclub Italia – Brescia: automobileclubbrescia.aci.it
- Settore Provinciale della Protezione Civile – Sede
- Ufficio Provinciale dei Trasporti Eccezionali – Sede
- Ufficio Provinciale Relazioni con il Pubblico - redazione.brescia.it

La presente ordinanza è fatta salva l'acquisizione di tutte le autorizzazioni e comunque atti di assenso, necessari ai fini dello svolgimento delle attività contemplate nella medesima.

Contro il presente provvedimento può essere presentato Ricorso Giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni, ovvero Ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla piena conoscenza del presente provvedimento;

Per quanto attiene l'apposizione della segnaletica, è ammesso ricorso entro 60 giorni dalla piena conoscenza al Ministro delle Infrastrutture e dei trasporti, ai sensi dell'art. 37, comma 3 del decreto legislativo n. 285/1992 e con le formalità stabilite dall'art. 74 del decreto del Presidente della Repubblica n. 495/1992.

Il Direttore

RICCARDO DAVINI

Brescia, li 15-05-2020